

COMUNE Il primo stralcio aggiudicato all'Iter e all'Arcobaleno di Ravenna

Tra due settimane via ai lavori per l'atteso nuovo palasport

«Ora possiamo proprio dire di aver imboccato la strada che porterà, se non ci saranno intoppi, alla nascita nel 2006 del nuovo palasport di Lugo». Così negli uffici tecnici del Comune commentano l'aggiudicazione («ancora provvisoria, perché entro questa settimana attendiamo di ricevere gli ultimi documenti di rito dalle imprese») dei lavori per il primo stralcio del palazzo dello sport. Giovedì scorso sono state aperte le buste presentate dalle 15 ditte, la maggior parte delle quali emiliano-romagnole, che avevano presentato un'offerta e l'appalto è stato aggiudicato a un'associazione temporanea di imprese formata dalla cooperativa Iter di Lugo e dalla impresa 'Arcobaleno lavori' di Ravenna. Se nel supplemento

Se non ci saranno intoppi, nel 2006 le società potranno utilizzare la struttura in viale Europa

di documentazione richiesto, come da prassi, dagli uffici comunali non ci saranno 'sorprese'. Lunedì 22 novembre avverrà la consegna dei lavori, il cui termine è previsto in '360 giorni naturali e consecutivi'. La struttura sportiva sorgerà tra viale Europa e via Piratello, in un'area adiacente a quella della chiesa di San Gabriele. L'ingresso sarà su viale Europa e il progetto, presentato in via preliminare al consiglio comunale in apri-

le, ha subito piccole variazioni e altri particolari saranno definiti con l'impresa vincitrice dell'appalto. «E' molto importante — sottolinea l'architetto Gianni Liverani del Comune — che sia stato avviato il percorso per la realizzazione di quest'opera. Grazie al primo stralcio dell'intervento, la nostra città potrà finalmente avere la tanto attesa struttura sportiva. E' vero che alcuni particolari sono in via di definizione; di certo c'è che la sala principale del palasport avrà una superficie di circa 1.600 metri quadrati, un'area che, per quanto riguarda ad esempio gli allenamenti, potrà essere suddivisa in senso trasversale 'realizzando' così diversi campi». Una delle questioni principali riguarda la capienza del nuovo palasport. In



Con il nuovo palasport, la palestra di via Lumagni non sarà più la struttura principale per le società lughesi

questo primo stralcio (la cui base d'asta era di due milioni e 358mila euro) dovrebbe essere realizzata una tribuna da circa 400 posti, così che la palestra, terminata questa fase dei lavori, potrà essere subito utilizzata dalle società sportive lughesi. Poi, con il secondo stralcio, con il quale sarà completato l'intervento, si valuterà se realizzare una seconda tribuna, così da arrivare alla capienza

complessiva di un migliaio di posti che era stata ipotizzata nel corso della presentazione in consiglio comunale. Di certo c'è che non poteva essere scelto un periodo migliore per dare il via ai lavori del nuovo palasport, visto che le formazioni lughesi di B2 maschile di volley, di C1 maschile e B2 femminile di basket sono in testa alle rispettive classifiche.

Luca Suprani

LUGO Il 22 novembre il 'via' al primo stralcio

Appaltati i lavori del nuovo palasport

Servizio a pagina V



Gianfranco Camerini, giornalista

Le piace Lugo?

Lugo è una città in crescita che per anni ha vissuto una sorta di dualismo con Bagnacavallo per aggiudicarsi la leadership della Bassa Romagna. Ad oggi direi che Lugo ha effettuato il sorpasso ed è in grado di offrire qualcosa in più. A partire dai luoghi di ritrovo, dalle opportunità che offre e da un centro storico che sta diventando un salotto, in grado di attirare gente anche dal comprensorio.

Cosa cambierebbe?

Solo la mentalità, troppo provinciale!



MUSICA Con le celebri 'Variazioni Goldberg', il giovane iraniano Ramin Bahrami apre la stagione concertistica

Al Rossini un 'genio' del piano

E' decisamente un appuntamento da non perdere per gli amanti del pianoforte, il concerto inaugurale della stagione concertistica del teatro Rossini di Lugo, in programma stasera alle 20.30. Sul palco salirà infatti il pianista iraniano Ramin Bahrami, considerato un vero 'genio' del pianoforte, impegnato in quello che è da considerarsi uno dei capolavori 'cult' della storia della musica: le 'Variazioni Goldberg Bwv 988' di Johann Sebastian Bach, rese celebri da due leggendarie interpretazioni di Glenn Gould (la prima del 1955, la seconda del 1981). Dopo la morte del grande pianista canadese, avvenuta pochi mesi dopo l'incisione del 1981, questo monumento della letteratura tastieristica, secondo tradizione scritto da Bach per il giovane allievo Johann Gottlieb Goldberg affinché alleviasse l'insonnia

del Conte Keyserlingk alla corte di Sassonia, fu quasi messo nel cassetto dai pianisti. Intimoriva, con ogni probabilità, il confronto con quella leggendaria esecuzione. Negli ultimi tempi le 'Variazioni Goldberg' sono tornate in sala di concerto anche al pianoforte, il ventisettenne Ramin Bahrami, pianista «musulmano che rispetta il cristianesimo» e da alcuni definito come il 'Glenn Gould del 2000', da cinque anni le possiede in repertorio. La sua esibizione a Lugo sarà la seconda tappa (dopo quella dei giorni scorsi a Milano) di un'intensa tournée italiana che lo vedrà eseguire le 'Variazioni Goldberg' — brani citati tra l'altro da Woody Allen come una delle cose 'per cui vale la pena vivere' — in occasione dell'uscita della sua nuova incisione su cd per la multinazionale Decca Records.



Ramin Bahrami, pianista ventisettenne

Bach per Bahrami al Rossini di Lugo Il Bugiardo a Imola

LUGO - Musica e teatro a Lugo e a Imola. Con il recital del pianista iraniano Ramin Bahrami impegnato in uno dei capolavori cult della storia della musica, ovvero le *Variazioni Goldberg BWV 988* di Bach, si inaugura questa sera al Teatro Rossini di Lugo la nuova stagione concertistica. Al Teatro dell'Osservanza di Imola, invece, fino al 14 novembre va in scena *Il bugiardo* di Carlo Goldoni con Glauco Mauri e Roberto Sturmo per la regia di Matri. Sipario alle 21: sabato doppio appuntamento alle 15.30 e alle 21. Domenica spettacolo alle 15.30.

SANITA Una sola automedicalizzata?

Al via la sperimentazione

Lo scorso 25 ottobre si è riunita a Ravenna la presidenza della Conferenza sanitaria territoriale. All'ordine del giorno anche il tema della riorganizzazione delle auto medicalizzate nel ravennate e lughese. All'incontro ha partecipato anche il vicesindaco e assessore alle politiche sociali di Paenza, Elio Ferri, che ha dichiarato: 'I tecnici del 118 e dell'area dell'emergenza hanno dimostrato che non vi sarebbe un'apprezzabile diminuzione dell'efficacia del servizio - sottolinea il vicesindaco - e che la riorganizzazione permetterebbe un miglioramento (con la redistribuzione del personale) dei reparti d'emergenza dei due ospedali. La presidenza ha pertanto deciso di tenere mo-

nitata questa fase (sperimentale) per verificare con costanza e tempestività l'insorgere di problemi o la diminuzione della sicurezza e della qualità per gli utenti. Personalmente, ho ritenuto opportuno specificare che la proposta ha un assoluto valore sperimentale (con un nuovo confronto a fine anno) e che vigileremo, affinché il servizio sia, come affermato, idoneo ed efficace come prima della soppressione. Riaffermando con ciò che le razionalizzazioni non possono diminuire il valore della sicurezza, della qualità e della salute dei cittadini. A tale scopo - conclude Ferri - mi impegno a coordinarmi con i sindaci di Modigliana e Tredozio'.

(IL PICCOLO)

Alla società lughese assegnato il "Collare d'oro", la massima onorificenza del Coni

Super premio alla Ciclistica Baracca

Riconoscimento per l'attività di organizzazione di corse, in particolare per i giovani
Oltre cento anni di storia alle spalle. La cerimonia l'11 a Roma

LUGO - Collare d'oro per la Ciclistica Baracca. Il prestigioso riconoscimento sarà consegnato giovedì 11 novembre, allo Stadio dei Marmi del Foro Italoico di Roma.

Si tratta della massima onorificenza del Coni al merito sportivo. Eccone la motivazione: "Protagonista di numerose organizzazioni di corse ciclistiche, tra le quali il Giro di Romagna, prosegue, da oltre cent'anni, la sua intensa attività al servizio dello sport ed in particolare del ciclismo giovanile".

L'attuale Sc Baracca è stata fondata nel lontano 1886 con il nome di Club Sportivo Romagnolo. Cambiò denominazione in onore di Francesco Baracca, medaglia d'oro al valore militare e, fin dagli albori, ha organizzato gare ciclistiche, anche di notevole rilevanza, inserendosi a pie-



no titolo tra le società di eccellenza. La manifestazione sporti-

va di gran lunga la più importante è ancora oggi il Giro della Romagna, ga-

ra internazionale riservata a professionisti la cui prima edizione risale al

La manifestazione sportiva di gran lunga la più importante è ancora oggi il Giro della Romagna, gara internazionale riservata a professionisti

Il presidente Giorgio Tampieri in compagnia del ct della nazionale di ciclismo, Franco Ballerini. L'attuale Sc Baracca è stata fondata nel lontano 1886 con il nome di Club Sportivo Romagnolo

1910. Il 4 settembre 2005 la corsa festeggerà il suo ottantesimo compleanno.

Innumerevoli le gare organizzate per tutte le altre categorie, dai giovanissimi, agli esordienti, agli allievi, agli Juniores, agli Elite Under 23.

La sua attività in campo giovanile, dopo avere avuto negli ultimi anni grandi soddisfazioni, prosegue con la categoria giovanissimi (24 i piccoli atleti tesserati nel 2004) e viene portata avanti nel migliore dei modi, come in passato, grazie all'opera volontaria e gratuita di tutti coloro che, appassionati dello sport della bicicletta, dedicano il loro libero ai pedali.

Accedendo al sito www.ciclisticabaracca.it è possibile avere ogni tipo di informazione sull'attività della società presieduta da Giorgio Tampieri, colui che può considerarsi l'uomo della svolta dopo gli anni di presidenza Berardi.

LUGO

"Collare d'oro" alla Ciclistica Baracca

Massima onorificenza assegnata dal Coni alla società lughese per meriti sportivi

A PAGINA 19



LUGO

Martedì 9 novembre 2004

Vi è Stato del Corriere

RICONOSCIMENTO Alla società ciclistica lughese assegnata la massima onorificenza del Coni. La consegna avverrà giovedì a Roma

Il Collare d'oro alla 'Baracca'

Prestigioso riconoscimento per la Società Ciclistica Francesco Baracca di Lugo: giovedì prossimo, 11 novembre, allo Stadio dei Marmi del Foro Italoico di Roma, il sodalizio lughese sarà insignito del "Collare d'oro", la massima onorificenza del Coni al merito sportivo. La consegna avverrà in occasione del Congresso mondiale dedicato al tema "Lo sport per tutti", un appuntamento che riunirà i delegati di circa 200 nazioni. Queste la motivazione del riconoscimento alla società di Lugo: «Protagonista di numerose organizzazioni di corse ciclistiche, tra le quali il Giro di Roma-

gna prosegue, da oltre cento anni, la sua intensa attività al servizio dello sport ed in particolare del ciclismo giovanile».

L'attuale società ciclistica Baracca è stata fondata nel lontano 1886 con il nome di Club Sportivo Romagnolo; cambiò poi denominazione in onore di Francesco Baracca, medaglia d'oro al valore militare e, fin dagli albori, ha organizzato gare ciclistiche, anche di notevole rilevanza, inserendosi a pieno titolo tra le società di eccellenza. La manifestazione sportiva di gran lunga più importante è ancora oggi il Giro della Romagna, gara internazionale riservata a ciclisti

professionisti e la cui prima edizione risale al 1910; da segnalare, tra l'altro, che il 4 settembre 2005 la corsa festeggerà il suo 80° compleanno. Innumerevoli le gare organizzate per tutte le altre categorie, dai giovanissimi agli esordienti, dagli allievi agli Juniores, fino agli elite under 23. L'attività in campo giovanile della "Baracca", dopo avere avuto negli ultimi anni grandi soddisfazioni, prosegue con la categoria giovanissimi (24 i piccoli atleti tesserati nel 2004) e viene portata avanti nel migliore dei modi, come in passato, grazie all'opera volontaria e gratuita di tutti coloro che, appassionati dello sport

della bicicletta, dedicano il loro tempo libero allo sport dei pedali. Accedendo al sito www.ciclisticabaracca.it, è possibile avere ogni tipo di informazione sull'attività della società presieduta da Giorgio Tampieri, colui che può considerarsi l'uomo della svolta dopo gli anni della presidenza di Lorenzo Berardi. Ricordiamo infatti che Berardi ha dedicato la sua vita al ciclismo ed alla Ciclistica Baracca, prima come corridore dal 1932 al '37, poi come dirigente: vicepresidente dall'immediato dopoguerra al 1961 e presidente dall'anno successivo fino al giorno della sua scomparsa, avvenuta il 31 dicembre del 1998.



Il presidente Giorgio Tampieri (a sinistra), assieme al ct della nazionale di ciclismo, Franco Ballerini